

**RIASSUNTO STORICO
DI QUESTA FAMIGLIA FIORENTINA-MARCHIGIANA**
il cui ultimo discendente oggi vive a **Collegno** in Piemonte

Nella **Firenze** del 1200 viveva un ricco commerciante di nome **Brunaccio**, che ebbe tre figli: **Iacopo, Donato e Berto**.

Essi erano *ghibellini* e furono anche molto attivi politicamente.

Nel **1280 Iacopo** (Giacomo) e **Donato**, insieme a **Filippo Brunacci**, altro loro parente, furono garanti della pace firmata con il **Cardinal Latino** tra i **Ghibellini** ed i **Guelfi**.

Nello stesso periodo, **Petra Brunacci, figlia di Donato** sposa **Francesco Alighieri**, fratello minore del sommo poeta **Dante**.

A causa della **Peste Nera** e di quelle successive, che tra il **1348** ed il **1450** a Siena, Pisa e Firenze ridussero la popolazione a meno del 50%, questa Famiglia si disperse in tutta la Toscana ed oltre.

Il ramo pisano divenne ricchissimo grazie alla coltivazione delle cipolle nelle campagne di Certaldo. Cipolle che i Brunacci pisani misero nel loro stemma. Stemma che ancora oggi si può ammirare sulla facciata di "Palazzo Brunacci" in via Roma a Pisa.

Da Pisa, Luigi Brunacci si trasferì a Viterbo, dove nella Chiesa di S. Sisto, tempo fa, si leggeva sulla tomba di famiglia: "*Aloysius Nicolai de Brunaccis Pisanus Civis, anno 1433*", ovvero: "*Luigi figlio di Nicola de' Nobili Brunacci di Pisa, qui fu sepolto nell'anno 1433*".

Ora la tomba non c'è più perché la Chiesa fu bombardata e rasa al suolo nell'ultima guerra. In compenso, nel giardino antistante vi è ancora oggi, da ben 400 anni, una **colonna ex-voto** di Giovanni Brunacci, nipote del Luigi pisano.

A Pisa, nel frattempo, un anno prima della morte di Luigi, nasceva nel 1432 una sua stretta parente, **Alessandra (1432-1494) di Brunaccio Brunacci**, la quale a soli 13 anni, essendo andata in sposa a Leonardo Buonarroto, ebbe come figlio Lodovico, il quale come nipote gli diede il grande Michelangelo. In: "*Michelangelo. Carteggio indiretto*" (1539-1565), *SPES 1988, a pag.387*, leggiamo: "*Lodovico, il padre di Michelangelo, nacque l'11 giugno 1444 da Leonardo Buonarroto e dalla sua seconda moglie, Alessandra di Brunaccio Brunacci, in un'epoca in cui, come abbiamo visto, la famiglia era già caduta in condizioni economiche molto modeste.*"

Da Viterbo, un secolo dopo la morte dell'antenato pisano, **Giovanni Andrea**, altro membro di questa famiglia, si trasferì verso il **1530 a Toscanella**, a circa 20 km di distanza. Oggi Toscanella ha cambiato il suo nome in **Tuscania**.

Dal 1200 al 1500 la Famiglia Brunacci cambiò più volte il proprio stemma. Lo stemma dei primi Brunacci aveva "*due zampe di leone incrociate e 4 stelle*"; (quello dei **Brunaccini**, loro stretti parenti, era composto da "*due zampe di leone incrociate e 2 stelle*";) quello del ramo trasferitosi a Pisa ed a Viterbo aveva "*due zampe d'orso incrociate e 3 cipolle*"; a Tuscania lo stemma era composto da "*un granchio e 2 stelle*". A Firenze, ancora oggi vi sono discendenti dei Brunacci con il "*granchio e 2 stelle*". I discendenti dei primi rami, invece, si sono estinti.

Dalla Famiglia tuscanese discese il **Cardinale Ercole Consalvi** (Roma, 8.6.1757-24.1.1824), il quale era, appunto, un **Brunacci** e non un **Consalvi**. Il cognome "**Consalvi**" lo acquisì il nonno **Gregorio** a 38 anni, avendo accettato l'eredità dello zio, che aveva messo nel testamento questa condizione. Egli fu Segretario di Stato di **Pio VII** e fu trasferito prigioniero da **Napoleone** in Francia insieme al Papa.

Ma torniamo al **1500** e ricostruiamo l'**Albero genealogico diretto**, quindi senza nominare i collaterali (che invece si potranno leggere nel sito www.brunacci.it) di questa famiglia, il cui ultimo discendente oggi si trova in Piemonte e si chiama **Daniele, figlio di Oscar**, nato il 26.6.1994.

Iniziamo con **Giovanni Andrea Brunacci**, il quale nasce a Viterbo nel 1508 ca., si trasferisce a Toscana (Viterbo) nel 1530 ca. e muore dopo il 1556.

Giovanni Andrea (1508 – m. dopo il 1566).

Alessandro Liberato, suo figlio (8.7.1541-23.5.1578), sposa *Donna Maddalena Santucci*.

Francesco Paolo (26.1.1577-31.1.1625), sposa *Elena Pancini*.

Aurelio (6.10.1614-13.4.1686), sposa il **9.12.1644** *Bernardina Giannotti* ed il **20.4.1648** *Teresa Giusti*.

Pietro Paolo (1647), figlio di Aurelio e di *Bernardina Giannotti*, **va a Firenze**.

Anton Maria (12.5.1681)

Pierantonio Donato (7.1.1716-12.10.1779)

Ignazio (31.7.1740) **va nelle Marche** a Civitanova.

Era *Visduca di Civitanova Marche, Governatore di Montecosaro, e Nobile di Morrovalle*

Pietro Paolo (26.1.1786-2.1.1861) sopravvive al figlio Ignazio, nonostante l'asportazione di una gamba.

Ignazio Giacomo Onorio (1812-13.4.1859) sposa *Antellini Adelante*.

Cesare Giuseppe (24.10.1842 – 31.5.1909) sposa *Bocci Giovanna* di Potenza Picena, nasce a Terni in Umbria e muore a Macerata.

Avv. Ignazio Francesco Giuseppe (3.12.1870-14.3.1928) sposa *Anna Del Monte*. L'avv. Ignazio è il "motore" di questa Famiglia. E' lui che ricostruisce l'albero genealogico. E' lui che organizza nel 1924 il II Comitato Consalviano, facendo mettere una lapide in ricordo del Cardinale Ercole Consalvi Brunacci sulla facciata di Palazzo Brunacci a Toscana. Non pago, fa richiesta di aggiungere al cognome Brunacci anche il cognome Consalvi. Sicuramente la sua richiesta fu accolta, perché così è scritto sulla lapide al Cimitero di Civitanova Alta.

L'**Avv. Ignazio** (di Cesare) nasce a Potenza Picena e muore a Civitanova Alta dove è sepolto. Malato grave di "*arteriosclerosi stenocardia peral cardiaca*", sposa la giovanissima Anna Del Monte, poco prima di morire, la quale lo aveva accudito durante la sua malattia. Non ha figli.

L'**avv. Ignazio** aveva tre fratelli maschi ed due sorelle, tutti nati a Potenza Picena nelle Marche: **Pietro, Bruno, Pia Rosa, Francesco** e **Maria**.

Bruno, professore presso l'Università La Sapienza di Roma, nasce il 19.12.1879 e muore a Roma il 14.9.1919. Sposa **Bocci Lidia**. Non hanno avuto figli. Muore della stessa malattia del fratello Ignazio.

Pia Rosa, nasce il 27.6.1881 e muore a Perugia il 31.3.1966. Sposa **Giovanni Esposito**, direttore del manicomio di Macerata, il quale muore giovanissimo tragicamente, causa contatto con l'alta tensione il 26.12.1911. Pia Rosa e Giovanni Esposito avevano una figlia, **Carmela, detta Lina**, nata il 16.8.1911 a Macerata e deceduta il 22.4.2010 a Perugia, all'età di 99 anni.

Francesco, nasce il 9.1.1882 e muore in Libia nel Fezzan il 2.9.1914. Era Tenente. Non era sposato e non ha avuto figli.

Pietro Giuseppe Daniel, nato il 13.11.1872, battezzato il 18, si sposa con **Truffo Pia** a Torino, dove viveva, in un convento, anche la zia suora, sorella del padre **Cesare**. Muore a **Rimini** il **16.8.1933**. **Lina** sua nipote mi ha detto che potrebbe essere sepolto a **Rimini** e che anche lui è morto della stessa malattia dei fratelli.

I discendenti di Pietro

Pietro era un Ispettore assicurativo, per cui si spostava facilmente da città in città.

Ho provato a ricostruire i suoi spostamenti e la sua discendenza.
il 17 marzo **1906 Pietro** si trova a Torino, da dove invia una sua foto alla sorella **Pia**, che viveva ancora a Macerata.

Pietro si sposa a Torino con **Truffo Pia**.
Nasce il 16.9.1910 a Torino l'unico loro figlio: **Giuseppe Maria Pietro**.

Nel **1914** una grande tragedia colpisce **Pietro**: muore l'amatissimo fratello **Francesco** in Libia.

Nel **1919** anche l'altro fratello **Bruno**, professore alla Sapienza a Roma, muore per *sclerosi multipla*. Bruno si era appena sposato da 9 mesi con **Lidia Bocci**, cantante lirica.

Nel **1924 Pietro** raggiunge a Roma il fratello **avv. Ignazio** in occasione del I Centenario della morte del Cardinale Ercole Consalvi.

Pietro divorzia da **Pia** e si trasferisce di nuovo a **Macerata** l'8.3.1926.

Da Macerata si sposta, questa volta con il figlio, a **Padova** il 19.9.1927.

Nel **1928**, il 14 marzo, un'altra tragedia colpisce **Pietro**: muore anche l'ultimo fratello, l'avv. **Ignazio**, anche lui per *sclerosi multipla*.

Pietro, ormai è l'unico maschio rimasto con figli. Sopravvive soltanto lui e la sorella **Pia Rosa**, madre di Lina, la quale vivrà sino al 1966.

Pochi mesi dopo, il 9 agosto **1928**, Pietro ed il figlio Giuseppe, si trasferiscono a **Rimini**.

Cosa strana, il padre **Pietro** viene cancellato dall'anagrafe di **Padova** solo con il censimento del **1931**. Risulta, però essere morto a **Rimini** il **16.8.1933**.

La sua morte non è registrata a **Rimini**, perché mi dicono che i registri comunali sono andati persi sotto un bombardamento nella seconda guerra mondiale.

Pietro è sepolto quindi a Rimini, ma non sappiamo dove.

Bisognerebbe andare a Rimini e cercare sul posto la sua tomba, magari cercando prima nei registri parrocchiali.

Giuseppe, alla morte del padre, torna a Torino, dove sposa **Ella Ravazzolo** il 1.1.1937.
Ella Ravazzolo è nata il **31.8.1914** a Lansberg in Germania.

Hanno un figlio, **Luigi Andrea Alfredo**, nato il **18.6.1935** e tutt'ora vivente.

Giuseppe muore per un incidente il **9.12.1943**, scivolando con la sua moto sotto un camion, mentre cercava di sfuggire ad un blocco stradale tedesco.

Ho ancora due date importanti:

Nel **1941**, Ella, la moglie di Giuseppe fu arrestata e trasferita in campo di concentramento. **Ella e Giuseppe** non si sono più rivisti, essendo **Giuseppe** morto nel 1943!

Il **29.3.1946: Ravazzolo Ella**, tornata dalla Germania, ed il figlio **Luigi** si trasferiscono a Grugliasco e poi a Collegno (TO).

Luigi Andrea Alfredo (18.6.1935), figlio di Giuseppe e di Ella, sposa *Bertagna Carmelina* (12.7.1937).

Luigi ha tre figli: **Aurora** (21.6.1956), **Davide** (14.2.1969) ed **Oscar** (19.3.1962).

Aurora ha un figlio: **Massimo Bortolini** (10.2.1977) e vive a Chieri (TO).

Oscar, sposato con *Moretto Manuela*, ha un figlio: **Daniele**, nato il 26.6.1994.

Quindi, questo ramo *fiorentino-viterbese-tuscanese-umbro-marchigiano-piemontese* **non si è mai estinto**, come si credeva!

TROVATI anche i DISCENDENTI di Maria, l'altra sorella

Con mia grande sorpresa, una famiglia residente a Recanati nelle Marche, prende contatto con il sottoscritto.

La sig. **Laura Jurilli** ed il marito **Giulio Klinger Sikora** mi comunicano che vi è un'altra discendenza di questa Famiglia Brunacci: **Maria** (che io non ho citato in questo riassunto storico, perché ritenevo morta da bambina) era sopravvissuta e si era anche sposata.

Maria, battezzata l'8.8.1874 a Potenza Picena, aveva sposato Luigi Ridolfi.

Ebbero una figlia, **Dina**, nata a Fano il 9.8.1895, che si sposò con un cugino: **Giulio Ridolfi**, nato a Portorecanati il 26.1.1889.

Dina e Giulio Ridolfi ebbero una sola figlia: **Giuliana Ridolfi**, nata anch'essa a Portorecanati il 9.7.1930.

Giuliana Ridolfi sposò il polacco **Tadeusz Zidislav Klinger Sikora**, nato in Polonia a Lodz il 9.1.1929.

Giuliana e Tadeusz ebbero un figlio: **Giulio Klinger Sikora**, nato il 26.2.1957.

Giulio si sposa due volte: con Giulia Marino e con Laura Jurilli (1964).

Da Giulia avrà 2 figli: **Martina** (1990) e **Giacomo** (1992); da Laura avrà altri 2 figli: **Francesco** (1998) e **Federico** (2000).
